

Le inserzioni si ricevono presso: UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Al servizio prezzi di linea d. corpo 7, IV pag. 1, (B.C.) III (A.M.) Cronaca 1, 3.

Alla Patria del Friuli e alla Sera... Anno L. 15... Mensile L. 1.50... Alla Sera soltanto... Mensile L. 1.50... Trimestre L. 4.50... Semestrale L. 8.50... Annuo L. 15.00

Attività delle artiglierie e di pattuglie su tutto il fronte. Un velivolo nemico abbattuto.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 27 aprile 1917

Bollettino N. 709

L'attività aerea nemica si mantiene anche ieri intensa sulla fronte tridentina, estendendosi sino alle alte valli della Carnia. I nostri aviatori la contrastarono con vigore e spinsero a loro volta brillanti ricognizioni sino su Bressanone e Franzosofeste (valle d'Isarco).

Sulla stessa fronte azioni di artiglierie alquanto vivaci sull'altopiano di Asiago in valle Sugana e alla testata del But. Sono segnalati piccoli scontri di pattuglie sulla sinistra del T. Maso brenzemmo quale prigioniero.

Sul Carso, le nostre artiglierie eseguirono efficaci concentramenti di fuoco contro importanti obiettivi nemici nel settore settentrionale dell'altopiano. Attacchi tentati da piccoli reparti avversari in vari tratti della fronte furono nettamente respinti; un'ardita pattuglia nostra riportò dieci prigionieri.

Idrovolanti nemici lanciarono bombe su S. Canziano, senza fare vittime né danni. In combattimento aereo fu abbattuto un velivolo nemico, che cadde nelle vicinanze di S. Martino del Carso; uno degli aviatori restò ucciso, l'altro fu ferito e preso prigioniero.

Generale CADORNA

Le impressioni del ministro Bianchi reduce della Zona di guerra.

Il ministro Bianchi reduce dal fronte ha fatto fra altro le seguenti dichiarazioni ad un giornalista:

« Visitando la zona di operazioni ho avuto un lungo colloquio col generale Cadorna. Egli per il primo ispira la più completa fiducia. Migliorata l'organizzazione militare, compiuta una necessaria selezione, distribuite sapientemente le mansioni e i comandi, tirato nei minimi particolari tutto il complesso dei servizi, il generale Cadorna, vigile sempre ogni giorno in ispezione, di tutto edotto e di tutto informato, in chi l'avvicina infonde l'istessa calma fiduciosa che è nella sua persona. Il Re come il Generalissimo, realmente impersona in modo mirabile l'esercito. Egli è il primo soldato. Primo soldato per l'instancabile spirito di abnegazione e di sacrificio che egli dimostra nella sua suprema direzione nella vigilanza quotidiana, nel contatto con le truppe. L'illustre uomo di Stato ha concluso: « Ho passato una giornata fra le truppe delle trincee riportandone l'impressione di una grande serenità e coscienza. Basta vedere dove i nostri soldati hanno combattuto e combattuto, le difficoltà terribili che debbono superare, gli ostacoli enormi della natura che debbono affrontare, per avere la visione di uno sforzo eroico, quale nessun soldato al mondo ha mai dovuto compiere. Soltanto in luogo si può valutare quale sia il contributo che l'Italia dà alla guerra. Dalla solida cooperazione di tutti i cittadini è dallo spettacolo dell'esercito ho tratto fiducia che mi conforta e mi induce a sperare nel successo della grande impresa. »

Il terremoto in Toscana. Le notizie dei danni.

ROMA, 27. Ulteriori notizie pervenute dai luoghi colpiti dal terremoto confermano che i danni maggiori si sono verificati in provincia di Arezzo e precisamente nei comuni di Monterchi, Anghiari e San Sepolcro. A Monterchi si hanno finora a deplorare dieci morti ed una trentina di feriti con molti danni nei fabbricati alcuni dei quali sono crollati. Ad Anghiari un solo morto e quattro feriti oltre i danni in alcuni fabbricati. A San Sepolcro fessure vittime e pochissimi feriti alcuni edifici pubblici e qualche a-

bitazione privata son per altro lesionati. Il sottosegretario di stato all'interno on. Bonicelli che è già arrivato sul posto ha immediatamente provveduto per l'invio di soccorsi di ogni genere alle popolazioni.

Il ministero dei lavori pubblici ha inoltre disposto l'invio sui luoghi del disastro del comm. Cavallinetti direttore generale dei servizi speciali del comm. Grossi ispettore superiore del genio civile e di altri funzionari del genio civile. (Stef.)

Un decreto sui Consorzi granari

Stando il sottosegretario generale del Re ha firmato due decreti, uno riguardante i consorzi granari provinciali e l'altro circa il divieto di raffinare zucchero. Ecco il testo del decreto sui consorzi granari provinciali: Art. 1. I consorzi granari provinciali provvedono all'approvvigionamento ed alla distribuzione, entro la circoscrizione della provincia, dei cereali, delle farine e delle derrate di derrate necessarie al consumo della popolazione civile.

Tutte le amministrazioni dei consorzi granari attualmente in carica decadono col 31 maggio 1917. Entro la prima quindicina dello stesso mese gli enti consorziati provvederanno alla nomina di nuovi commissari. I commissari uscenti sono delegati.

Art. 2. Le deliberazioni del consorzio per quanto ha riguardo alla assegnazione dei cereali e delle derrate sono soggette al visto del prefetto, il quale può con motivato decreto modificarle non oltre tre giorni dalla data della deliberazione. Trascorso detto termine le deliberazioni si intendono approvate.

Art. 3. I consorzi non possono vendere cereali, farine ed altre derrate che ai consumi, agli enti di consumi agli istituti di assistenza e di beneficenza ed altri nella circoscrizione della rispettiva provincia.

Il grano requisito in ciascuna provincia è destinato a circoscrizioni comunali provinciali in garzini staziali o in quelli dei consorzi granari. Esso provvede per la macinazione del grano occorrente e determina, per la distribuzione delle derrate, la giusta determinazione del fabbisogno della provincia e per la distribuzione delle derrate. Il grano eccedente il fabbisogno della provincia è tenuto dal consorzio a disposizione del commissario generale, cui spetta all-

Una conferenza di generali russi

PIETROGRADO, 27. Il generale Alexeiev visitò la fronte sudoccidentale e conferì con Brusiloff e altri capi e il generale Batiator comandante le forze russe nella Foresta Giarovita a Pietrogrado, per essere investito dell'altro comando. (Stef.)

Le varie azioni sul fronte russo.

PIETROGRADO, 27. Il comunicato del grande stato maggiore in data 26 dice: fronte occidentale fuoco reciproco e ricerche d'esploratori. Nella regione a nordovest del lago di Berestehko facemmo esplodere un fornello minato a esplosione, distrusse un posto di campagna e le gallerie mine del nemico. Fronte Tomen: fuoco reciproco e ricerche d'esploratori lungo la linea ferroviaria di Tekuta-Kutchi-Galatz. Presso Tudur Vladimiresku l'artiglieria pesante nemica bombardò un nostro treno. Un sottomarino nemico si avvicinò il 25 a Reni sul Danubio dalla costa del Mar Nero e ritornò poscia nel Mar Nero. Fronte del Caucaso fuoco di fucileria e ricognizioni d'esploratori. (Stef.)

La statistica degli affondamenti

PARIGI, 27. Nella settimana terminata il 22 corrente a mezzanotte 993 piroscafi di ogni nazionalità al di sopra delle 100 tonnellate sono entrati nei porti francesi e 923 ne sono usciti. Un piroscafo francese di oltre 1600 tonnellate è stato affondato da un sottomarino o da una mina, cinque piroscafi francesi sono stati attaccati senza successo da sottomarini, due battelli da pesca francesi sono stati affondati. (Stef.)

Ripresa d'attività nell'Africa

LONDRA, 27. (ufficiali). La stagione delle piogge le più forti che si siano avute da nove anni ha interrotto ogni vasta operazione nell'Africa orientale. Nella regione di Kilwa si segnala grande attività di pattuglie, recentemente due compagnie nemiche hanno perduto 50 uomini tra morti e feriti in un'imboscata tesa loro da una piccola pattuglia delle nostre truppe dell'Africa occidentale, pattuglie che ha avuto perdite minime. Nella regione di Rusji un grande ospedale tedesco minacciato dall'inquinazione è a corto di viveri ha capitolato invocando la convenzione di Ginevra. Conseguentemente abbiamo portato via e preso a nostro carico 202 malati tra cui 62 europei. (Stef.)

La vivace lotta aerea sul fronte francese

PARIGI, 27. (Ufficiali). Nelle giornate del 23 e del 24 corrente sei velivoli tedeschi sono stati abbattuti in combattimenti aerei dai nostri piloti, inoltre sedici altri apparecchi nemici sono stati veduti cadere nelle loro linee gravemente danneggiati. Dal 16 al 22 aprile i nostri piloti hanno sensibilmente aumentato il numero delle loro imprese. Il sottotenente Dornier ha abbattuto il suo 19.0 e il suo 20.0 apparecchio nemico il sottotenente Deullin il suo 14.0 il luogotenente Pinzari il suo 9.0 e il suo 10.0, il sottotenente Karascon il suo 10.0 il sottotenente Languedoc il suo 6.0 e il suo 7.0 infine l'aiutante Lufbery può contare fino ad oggi otto velivoli nemici abbattuti. (Stef.)

Il comunicato belga

LEHAVRE, 27. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: azioni intermittenti dell'artiglieria. (Stef.)

L'ultimo bollettino tedesco

BASILEA, 27. Si ha da Berlino 26: Un comunicato ufficiale in data di stasera dice: niente di particolare da segnalare sui vari fronti di combattimento. (Stef.)

La missione francese in America

NEW YORK, 27. La missione francese visitò Lansing ind. Wilson. Questi disse a Viviani e Joffre che il popolo americano apprezzò molto l'atto compiuto dalla repubblica francese inviando la missione agli Stati Uniti. Viviani si recò poi al Campidoglio a fare visita al vicepresidente Marshall mentre Joffre accompagnato dal colonnello Cosby si recava al ministero della guerra. Egli fu dovunque calorosamente applaudito. (Stef.)

Notizia inesatta

PIETROGRADO, 27. L'agenzia telegrafica di Pietrogrado dichiara che la notizia concernente la preparazione da parte del governo provvisorio di una nota alle potenze alleate contenente il suo punto di vista sui problemi sullo scoppio della guerra attuale è prematura e inesatta. (Stef.)

La commissione americana negli Stati Uniti

NEW YORK, 27. L'ex segretario di Stato Root conferì con Wilson e Lansing e accettò formalmente la presidenza della commissione agli Stati Uniti che si recherà in Russia. (Stef.)

La legge per il servizio militare sugli Stati Uniti

WASHINGTON, 27. La legge militare che prevede il servizio obbligatorio generale con servizio che raccoglie il consenso unanime del senato sarà da questo votata sabato sera. Anche la rotazione che dette luogo alla controprova mostrò un'ampia maggioranza favorevole al progetto. Il dipartimento di Stato è informato che il governo messicano prevenne i tedeschi residenti al messico che qualsiasi concentrazione presso la frontiera degli Stati Uniti avrebbe per conseguenza l'arresto dei tedeschi in essa implicati. (Stef.)

Il comunicato turco

BASILEA, 27. Si ha da Costantinopoli. Il comunicato ufficiale dice: Fronte Sinai. Nostri aviatori distrussero l'aereo nemico che gli inglesi avevano costruito nelle loro truppe. Una importante notizia giunse da altri fronti. (Stef.)

Gravi tumulti in Bulgaria

ROMA, 27. Il Corriere d'Italia ha da Zurigo: « Nuovi tumulti sono scoppiati in Bulgaria, i quali parrebbero ferparano i soldati che fecero nelle armi sulle truppe rimaste fedeli. A Kirovo, la folla non lasciò passare i treni di soldati perché lasciassero la Bulgaria. A Filippopoli otto ufficiali tedeschi in un caffè furono assaliti, malmenati e disarmati. Il governo ha dovuto chiamare truppe turche per fare ristabilire l'ordine. La popolazione bulgara è esasperata da questi fatti e l'opposizione parlamentare ha inviato al governo una protesta dicendo che il sangue dei bulgari non versato domanda vendetta e questa non tarderà a venire. (Stef.) »

Gronaca cittadina

Laurea. Da Padova in giugno si terrà questa R. Università il sig. Pietro Simola de Marco, figlio del cav. Giulio Giuseppe. Al ves. dottore angustini il un brillante avvenimento al cav. Giuseppe Sordani de Marco vice console al gratulazioni.

Esploratori. Domenica alle 3 precise riunione al campo Sportivo di Porta Venezia.

Pro corredo del soldato. In una adunanza di Soc. Normale oggi 22, si discusse de Brandis G. Irma Ribaldi De-cotto, 12, dal Comitato di Assistenza civile di Moggi a mezzo di S. S. Diga-Mazzoleni e Valentini oggetti da distribuirsi fra quei soldati tritanti che si richiedevano a mezzo del giornale « La Patria del Friuli » n. 81. Comitati 168. In via della Posta n. 10. Danza. Contescenti benitore. Autunno in Prampeno in memoria di persona di Lui Caro lire 10. Adon. Famiglia rinchiudendo un rimborso 20. March. Famiglia de Constan nel 11. Anniversario della morte dell'indimenticabile consorte 50. Sig. Emma Bianchi. Manti 5. Sig. Contardo in morte della Sig. Maria Carlucci Barbuffi 2.

L'importante seduta alla Camera di Commercio

Nel pomeriggio alle 14, seguì una importante seduta del consiglio della camera di commercio.

Erano presenti: Cav. Muzziati presidente, consiglieri cav. Spezzotti, cav. De Marchi, Battocletti, cav. Bruni, cav. Piusi, cav. De Carli, Leone Valenzin, Micoli, perito Corradini, cav. Giusto Venier, comm. Pico.

Funge da segretario il cav. uff. Valentini. Hanno chiesto congedo, Quirini, Cossetti, Serafini, nob. Alessandro dal Torso.

Il consigliere Polese rinnova le sue dimissioni, il cav. Lacchin Rizzani Morpurgo, Agnoli fruiscono un congedo di 6 mesi.

Gli avvenimenti edizionali

Il presidente cav. Muzziati, dice quindi le seguenti belle parole.

Signori Consiglieri, dall'epoca della nostra ultima riunione, occorsero degli avvenimenti storici d'importanza immensa.

La rivoluzione russa abbattè, nel passato marzo, un regime autocratico in antagonismo coi tempi, ed un governo che meditava il tradimento. La Repubblica degli Stati Uniti d'America dichiarava, nei primi giorni di questo mese d'aprile la guerra al governo Germanico. Dichiarava d'essere fiera di potere finalmente dare il proprio sangue e la propria fortuna per quegli stessi principi di libertà, di giustizia e di pace dai quali essa è nata, e di non attendersi dalla guerra nella quale pone tutto il peso delle sue risorse né indennità, né compensi materiali.

Sono questi avvenimenti che rimarranno come pietre miliari nella Storia della Umanità, ad indicare che da essi veramente comincia la nuova storia ed il trionfo del Diritto sulla sopraffazione organizzata dalla forza brutale.

I nuovi elementi, materiali ed ideali, che vengono in aiuto alla nostra causa per la quale combatte, con l'Italia, tanta parte del genere umano, aggiungono ancora fede al prossimo avvenire, nel mondo, di un'era nella quale i Popoli, affini liberi da esterni gioghi dispotici e da interne tirannidi, possano raggrupparsi, reggersi ed evolvere secondo le loro legittime e naturali aspirazioni.

Se asperimo e doloroso fu, ed è ancora, il cammino, la grandezza dello scopo è di conforto ai sacrifici.

Sia il pensiero nostro rivolto, ora più che mai, a' nostri figli, ai nostri fratelli, ai compagni nostri che diedero e danno mente e vita alla santa causa. Il nostro dovere è di sorreggere con tutte le nostre forze i loro sacrifici, e di sacrificarci, ove occorra, noi stessi.

Lo sforzo finale esige ancora più intensa la concentrazione delle volontà. Sono certo, signori consiglieri, che saremo ora più che mai uniti in questo pensiero.

Comunicazioni

Battocletti rammenta il fatto della incetta dei vitelli che in gran numero vengono portati in Toscana. Sull'argomento parla anche il perito Corradini.

Il presidente promette il suo interessamento, e fa le comunicazioni fra le quali le seguenti:

Combustibili fossili del Friuli. — La Camera, convinta dell'opportunità di sfruttare, nell'attuale crisi del carbone e con previdente pensiero per il dopo guerra, tutto quanto il nostro sottosuolo può darci in fatto di combustibili, va spiegando, da un anno e mezzo, una costante ed intensa azione per promuovere, dove occorra, o per agevolare e sviluppare l'estrazione del litantrace, delle ligniti e della torba del Friuli.

Questa azione ebbe la fortuna di trovare un validissimo ausilio in S. E. l'on. Morpurgo, che, in numerose contingenze, procurò la fornitura di dinamite, di carburo di calcio e l'esonerazione di militari manovali per essere impiegati nei lavori delle miniere di Cludimico e di Lauro, alle quali difetta la mano d'opera S. E. l'on. Morpurgo aderì pure a far eseguire dall'ing. Oreglia, capo del distretto minerario di Vicenza, uno studio dei giacimenti fossili del Friuli, studio che, con altri elementi già raccolti, servì alla Camera per le numerose sue relazioni ed istanze ad enti governativi, militari, scientifici e commerciali.

Anche il R. Prefetto e il Segretariato Generale per gli Affari Civili furono larghi di appoggio.

Attualmente sono riattivate in Carnia tre miniere di litantrace (6000 calorie) e cioè: *Miniera di Cludimico* (Ovaro), dotata di un attrezzamento moderno a forza elettrica per gli scavi, pel sollevamento e il trasporto del carbone, per la ventilazione delle gallerie, ecc. Da un buon carbone, che brucia bene, per quanto un po' polveroso e con percentuale di zolfo; *Miniera di Lauro* e *Miniera di Avaglio* (Lauro) che danno un prodotto pressoché uguale a quello di Cludimico e sono pure convenientemente attrezzate.

Furono rilasciate concessioni di ricerca di litantrace a Fiasca, Piunchis e Tolmozzo, e di lignite a Puzzano, Ragogna ed Osoppo.

La Camera seguì, più volte, al Governo l'esistenza di un vasto giacimento di lignite, nella zona di occupazione tra Volzana (Tolmino) e Idersko. Il carbone, simile al Trifail, giace in terreno facile a scavarli, non occorrendo pozzi, ma semplici gallerie sul fianco del monte. A poche centinaia di metri corre la strada che da Volzana conduce a Idersko e quindi a Caporetto.

La miniera offre tutte le condizioni per un conveniente sfruttamento.

La Camera si occupò pure di un migliore sfruttamento delle torbiere esistenti nei Comuni di Segnacco, Magnano in Riviera, Cassacco, Treppo Grande, Buia, Manano, Fagagna, S. Daniele, Muzzana del Turignano, S. Giorgio Nogaro.

Questa azione, intesa a porre in valore le ricchezze del sottosuolo del Friuli, non distoglie l'attenzione della Camera dal problema, che essa crede ancora più importante, quello cioè di sfruttare la ricchezza che può essere data dalla utilizzazione delle nostre forze idrauliche, delle quali, con iniziativa che data dall'anno 1903 e che fu recentemente seguita da altre Consorelle, la Camera compitò un inventario.

Nella risposta che verrà data alle circolari del Ministero d'Industria Commercio e Lavoro sulla preparazione per il dopo guerra, la Camera si propone di porre in speciale rilievo quest'argomento, dal quale è da attendersi il più efficace aiuto per la emancipazione economica del nostro paese, qualora la soluzione del problema venga concepita ed attuata con mezzi adeguati alla sua immensa importanza.

Schisti bituminosi. — Allo scopo di creare per il dopo guerra una industria nuova in Italia e che troverebbe in Friuli la materia prima e la sua sede naturale, la Camera si fece banditrice e sostenitrice, in ogni opportuna occasione che le si presentasse, della iniziativa privata accolta dagli schisti bituminosi di Besiutta e dagli olii grezzi bituminosi che colà si producono, si giunga a trarre i sottoprodotti, come l'ottolo, solventi per grassi, materie coloranti, olii da ardere e lubrificanti, benzolo, ecc., concorrendo così all'augurata nostra emancipazione economica.

Studio delle condizioni economiche del Goriziano. — Si vanno raccogliendo i dati per lo studio delle condizioni economiche del Goriziano, prima e dopo la guerra, segnatamente per quanto riguarda l'industria, gli scambi, l'insegnamento professionale, ecc.

Politica doganale. — Si presentarono al Governo e alla Prefettura diversi pareri ed istanze circa i provvedimenti per la macinazione, la pacificazione, i calmieri, ecc.

Per l'economia dei consumi. — La Camera si interessò della propaganda per l'economia dei consumi e delle ospitalità nella sua sede al Comitato provinciale istituito dal Prefetto.

Regime doganale. — A richiesta della Commissione Reale per il regime doganale e i trattati di commercio e sentito il parere dell'Associazione Agraria Friulana, della Cattedra Ambulante d'Agricoltura e del comm. dott. Domenico Rubini si riferì sulla produzione e sulla lavorazione dei vimini, dei giunchi e delle canne in Friuli e sulla possibilità di un maggiore sviluppo di tale industria, anche nei riguardi dell'esportazione.

Commercio del legname. — Sentiti i consiglieri Coccolo, De Carli, Micoli e Piusi, si riferì al Comitato regionale per la mobilitazione industriale sulle condizioni del commercio del legname in questa provincia.

Dazio consumo. — A richiesta della R. Prefettura e a istanza della legge sul dazio consumo, si esprime il parere che il Municipio di Moimacco coll'imporre

sulle gasose il dazio di lire 12 all'ottolitro, ha superato il limite legale del 20 per cento del prezzo.

Monopolio dei fiammiferi. — La Direzione generale delle privative assicura la Camera di provvedere anche il ritiro e il pagamento dei fiammiferi posseduti dalle ditte avvegnano più sollecitamente.

Insegnamento della stenografia. — Si espresse il voto che l'insegnamento della stenografia fosse reso obbligatorio nelle scuole medie, specie in quelle commerciali. Il Ministero dell'Istruzione, osservato che a tale fine occorrerebbe una legge, si compiacque dell'impulso dato all'insegnamento della stenografia da questa Camera e la istituzione del corso libero presso il R. Istituto tecnico di Udine.

Offerte all'Esercito e alla Croce Rossa. — Si offrì all'Esercito una grande medaglia d'oro e alla Croce Rossa 20 quintali di carta d'archivio.

Discussione

Vengono ratificate le Perogazioni seguenti: L. 500 per l'assistenza civile, 500 per i mutilati in guerra e 500 per gli orfani dei caduti in guerra.

Il presidente dà relazione sull'opera svolta dalla camera per il Prestito nazionale.

Si ratifica il suo contributo nella sottoscrizione plebiscitaria, di una cartella a nome d'ogni consigliere, di L. 6000 in cartelle, e della convenzione di 10.000 lire del prestito 1916.

E' pure approvato il contributo di lire 100 per la scuola apprendisti torionari militari del Veneto e dell'Emilia.

Sulla stagionatura della seta.

Sull'assetto dell'azienda della stagionatura di assaggio delle sete, il presidente dà delucidazione.

Un gruppo di ar mastatori e filandieri si accordò con la camera tassandosi di un contributo per gli anni 1917 e 1918 acciò che il disavanzo sia coperto, dando così modo di proseguire con l'azienda stagionatura di assaggio della seta.

I diritti di segreteria vengono così modificati per ogni certificato L. 1, se occorre inchiesta fuori ufficio L. 5 più spese; per ogni copia di certificato L. 1, oltre questo diritto fisso dovrà corrispondere per la prima pagina lire. 50, per le ulteriori L. 0,25, l'una.

Per la visione di documenti, di ditte lire 0,25 di dritto fisso.

Si approva la spesa per il personale avventizio.

E' eletto a rappresentante nel consiglio superiore del lavoro, il comm. prof. Meneghini.

In seduta segreta furono aggiunti al ruolo dei curatori di fallimento l'avv. Dionisi Tassini e l'avv. cav. Celotti, al ruolo di periti il perito Bigotti direttore della Fonderia Friulana.

Tiro a segno. — La Presidenza della Società di Tiro a Segno avverte i giovani iscritti al corso di preparazione militari che domani domenica — nel poligono di Godia — seguiranno le esercitazioni di tiro. Gli allievi si receranno al Poligono direttamente dalle proprie abitazioni.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

PICCOLA PUBBLICITA'
Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Offerte d'impiego

Seria Ditta Udine cerca Signorina dattilografa buona famiglia pratica contabilità Ufficio Commercio — Scrivere C. 463 Unione Pubblica Italiana, Via Manni 8, Udine.

STABILIMENTO BACOLOGICO
D. V. Costantini
in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro all'Esposizione di Padova e di Udine (1903). Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei conzinatori del somo di Milano (1906).

Le Inocche cellulari bianco-giallo giapponese, l'Inocche bianco-giallo cinese, il sigillo per cellulare storico poliglottico speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANALIZZI
(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

Sapone Resinato al g. lo L. 140	Sapone Noemi L. 25.-
» Bianco Cicina o Marm. » 100	» Glicerio la cassa » 35.-
» Oloina Lanza secco » 220	» Abradi » 25.-
» al Lisoformio la cassa » 30	Glicerina in Barrore
» Violetta Parma » 15	Saponi medicinali la doz. » 3,00
» Banfi » 25	» veri Sunlight e Lullaby

Grande deposito. SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, che destinandole mercatare prima della nuova TASSA, cediamo a condizioni vantaggiosissime.

Marsala S. O. M. F in città L. 05.- la cassa originale
Vermouth Cinzano e Cora » 2,50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36.- alla cassa
Liquore Val D'Ena Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.- alla bottiglia
Tentamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi, Domino. — Canale — Lunati e Soda.

Deposito Lumini per olio, della premiata Coraria Pasqualla e Rogini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

ND. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

PRIMAVERA 1917!

Sono arrivate tutte le

Stoffe Novità

PER SIGNORA

in SETA - LANA - COTONE

Le cortesi SIGNORE di Città e Provincia visitino il MAGAZZINO

Fratelli CLAIN e C.

UDINE - Via Paolo Canciani 5 - UDINE

SEMPRE ASSORTITI IN STOFFE DA UOMO

NAZIONALI ED INGLESI

Confezioni su misura

Orologeria

Oreficeria

Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE

Prezzi convenientissimi

PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento

Cappelli per Signora e Bambini

rovati presso la Fabbrica

CAPPELLI PAGLIA

della premiata Ditta

Augusto Verza

Udine - via della Posta N. 6 primo piano

di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli della migliori Casa di Parigi e d'Italia

PREZZI MODICISSIMI

CICLI - MOTO - AUTO

UMBERTO BORTUZZO

Officina Meccanica di precisione

(Palazzo degli Uffici)

Registratori di Cassa — Addizionatrici — Panzoni registratori

Macchine di scrivere di qualsiasi tipo — Fotografe — Canocchiali — Compassi — Magneti.

— A R M I —

Rappresentante Depositario dei

Pneumatici G. TEDESCHI & C.